

Gli alunni della scuola primaria "Andrea Fiore" disegnano, rielaborano, si confrontano

# Piano strategico dei piccoli: come immagino Cuneo 2020

**Cuneo - (gr).** Mentre gli adulti si interrogano sulle strategie per rilanciare la cultura, ottimizzare la viabilità, risparmiare acqua ed energia, forse non sanno che anche un gruppo di piccoli cittadini (in altezza, si intende) sta profondendo energie ed intelligenze per immaginare la Cuneo del 2020. E sono proprio questi bambini i più diretti interessati al progetto, visto che nel 2020 avranno la bellezza di 23 anni.

Il progetto scuola primaria "Andrea Fiore" rientra nel più ampio progetto della "Fabbrica delle idee", a cura dell'assessorato ai servizi socio-educativi del Comune.

Da alcuni mesi i bambini stanno dedicando un'ora alla settimana per osservare, studiare e immaginare i lavori prodotti.

"La qualità della vita dipende in larga parte da come la città e i suoi spazi sono vissuti, percepiti, usati", spiega l'insegnante di lingua che partecipa all'elaborazione del Piano strategico Cuneo 2020 nel gruppo di lavoro "Una città e un territorio per ogni età", e crede sia importante far conoscere alla classe questa nuova esperienza di cittadinanza.

"Gli spazi della città sono il luogo di aggregazione per eccellenza della popolazione di tutte le fasce d'età: bambini, giovani, adulti e anziani - aggiunge -. È per scoprire questo tipo di comunità che la classe sta lavorando sulla città che li vedrà cittadini attivi di domani".

"Il lavoro condotto è multidisciplinare - spiega ancora l'insegnante -. Innanzitutto abbiamo studiato cosa significa fare pianificazione strategica. Quindi ci siamo tuffati nello studio della storia e della geografia della città,



ma anche delle sue istituzioni: abbiamo visitato il municipio e visiteremo l'archivio storico. Attraverso una ricognizione degli spazi cittadini abbiamo raccolto materiale fotografico e moltissime suggestioni. In classe i bambini disegnano, rielaborano, si confrontano lavorando in gruppi e applicando la metodologia della progettazione partecipata. È un importantissimo lavoro di educazione alla cittadinanza".

Giovedì scorso la classe ha incontrato l'assessore comunale ai servizi socio-educativi, Erio Ambrosino, che ha illustrato ai bambini il progetto della "Fabbrica delle idee" e ciò che è stato prodotto negli ultimi tre anni dalla scuole di Cuneo.

Intanto c'è chi vorrebbe un ac-

quario nel centro della città, una fattoria con animali nel parco cittadino o magari poter arrivare a scuola con un grande scivolo. Tutti sentono l'esigenza di una Cuneo con più aree ciclabili e meno automobili, più spazi verdi, più animali e ovviamente più aree gioco. Purtroppo c'è anche chi teme rammaricato che "i grandi" non li ascolteranno mai..., ma a ben vedere le aspettative ed i desideri di questi bambini non sono poi così diversi da quelli degli adulti.

"La classe continua il proprio lavoro - conclude la maestra dell'"Andrea Fiore" -. Aspettiamo le proposte e le suggestioni. La fantasia di questi bambini, libera e potente saprà suggerirci sicuramente nuove soluzioni".